

# “Bioregione Alpi Apuane”

## Presentato un progetto per il rilancio dell'economia

MASSA-CARRARA

«Favorire l'adattamento del territorio ai cambiamenti climatici, contrastare il dissesto idrogeologico, sostenere le imprese agricole che operano per la protezione dell'habitat delle Apuane, incentivare il ricorso a energie rinnovabili, in altre parole innestare un processo virtuoso per la compatibilità tra vita e attività uomo e rispetto e tutela dell'ambiente». Questi - come si spiega in una nota - gli obiettivi del progetto “Bioregione Alpi Apuane”, ideato da un'aggregazione di enti pubblici e di soggetti privati del territorio delle Alpi Apuane nelle Province di Lucca e Massa-Carrara. «Si tratta di un insie-

me, coordinato e omogeneo, di programmi di investimento su territorio messi a punto da numerosi enti pubblici e da oltre 120 soggetti privati, a cominciare dalle aziende agricole, cooperative, associazioni impegnate nella lotta per la tutela e la valorizzazione delle nostre montagne sotto l'aspetto ambientale, culturale ed economico. Capofila del progetto “Bioregione Alpi Apuane” è il Comune di Fabbri- che di Vergemoli, ma numerosi sono i comuni interessati, sia per adesione diretta con progetti propri (Camporgiano, Careggine, Casola in Lunigiana, Fosdinovo, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Montignoso e Stazzema), sia con iniziative promos-

se da imprese operanti nel proprio territorio (Aulla, Barga, Carrara, Castelnuovo Garfagnana, Fivizzano, Lucciana Nardi, Massa, Pietrasanta). A questi soggetti si aggiunge l'adesione fondamentale del Parco Regionale delle Alpi Apuane, dell'Università degli Studi di Firenze con il Dipartimento di Architettura, della Coldiretti, della Società della Salute della Lunigiana e il Consorzio di Bonifica Toscana Nord, dell'Associazione Città del Castagno, dell'Associazione Culturale Fosdinovo, del Consorzio Forestale Alta Versilia, dell'Unione dei Comuni Garfagnana e dell'Unione Comuni Montana Lunigiana, del Distretto Economia Solidale Alto Tirre-

no, della Legambiente, della Cia Toscana Nord, del Consorzio di Tutela del Vino Candia dei Colli Apuani, della Società dei Territorialisti, del Museo nazionale dei Trasporti, delle Strade del Vino Lunigiana e Colli del Candia, dell'Enoteca Regionale della Liguria, del Gal Montagnappennino, Versilia Mediavalle Garfagnana, di Transition Italia, Eventhia, Sargo e di molti altri ancora. Il progetto “Bioregione Alpi Apuane” è attualmente al vaglio della Regione Toscana (Assessorato all'Agricoltura, Marco Remaschi) nell'ambito del programma Pit - Progetti Integrati Territoriali. Se dovesse essere approvato, porterebbe ben 3 milioni di euro di finanziamenti nel comprensorio di riferimento (Garfagnana, Lunigiana, Alta Versilia, Candia). Questa somma andrebbe a sostenere interventi tutti finalizzati alla messa in sicurezza del territorio e al rilancio dell'economia locale»

